

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE
CORRELATI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

MISSIONE IN SICILIA

VENERDÌ 13 MARZO 2015

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI

Audizione di Carlo Caputo, sindaco di Belpasso.

L'audizione comincia alle 9.20.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione di Carlo Caputo, sindaco di Belpasso.

Buongiorno. Noi l'abbiamo convocata fundamentalmente perché ci è stata indicata dal prefetto una serie di sindaci che avrebbero subito intimidazioni riguardo al tema del ciclo dei rifiuti o a questioni ad esso collegate. Quindi, noi abbiamo di fatto convocato tutti i sindaci che il prefetto ci ha segnalato perché ci interessava, visto che siamo una Commissione che si occupa specificatamente di questa e anche di altre questioni, sentire dai sindaci se questa situazione si fosse verificata e in che circostanze.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione sarà redatto un resoconto stenografico che sarà pubblicato sul sito internet della Commissione e che se lo riterrà opportuno, consentendolo la Commissione, i lavori proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale della seduta.

Do la parola al sindaco Carlo Caputo, sindaco di Belpasso.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Ad oggi, come ho già detto, non ho ricevuto ancora – per fortuna – intimidazioni.

Sono stato coinvolto nei tavoli che sono stati fatti in Prefettura insieme agli altri colleghi perché i comuni sono limitrofi, e pensando oltretutto che queste intimidazioni partano dal settore rifiuti, avendo le stesse ditte che lavorano in questi comuni, penso che mi abbiano convocato per questo in passato.

Ad oggi non ho avuto nessuna intimidazione. Poi, se mi iscrivono nel registro dei futuri...Ma spero di no.

PRESIDENTE. Ci interessava capirlo. Questo ci fa piacere per lei. Si vede che il prefetto ci ha indicato tutti i sindaci che erano alla riunione, probabilmente su uno stato di emergenza contingente che si era determinato.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Lo ripeto, se si pensa che queste intimidazioni partano dal settore rifiuti, poiché abbiamo le stesse aziende che lavorano in questi comuni, spesso succedono cose strane, quindi forse per questo sono stato indicato.

STELLA BIANCHI. Succedono cose strane di che tipo?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Attualmente è in corso la pubblicazione del bando del nuovo piano rifiuti. Un appalto grandissimo di 21 milioni di euro, una cosa seria. Il mio comune ha, ad esempio, la stessa ditta che lavora da circa otto anni. La ditta si chiama Dusty. Mi sembra una ditta solida, seria.

Il mio comune è un ottimo pagatore, paga regolarmente ogni mese, e non è cosa da poco. La Dusty non partecipa a questo bando. Per me è un fatto strano, anomalo. Noi paghiamo 330 mila euro al mese puntualmente. Siamo un comune che riesce a farlo. Quando una società del genere non partecipa a un bando c'è qualcosa di strano, questo è sicuro.

Quando ho chiesto al direttore perché non avessero partecipato, mi ha risposto che avevano fatto i conti e non gli conveniva.

Poi vengono al comune gli altri partecipanti semplicemente per presentarsi. Però, si tratta di persone poco raccomandabili già nel vestiario, nel modo di presentarsi e di parlare, che non hanno nulla di...

PRESIDENTE. ...professionale.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Non hanno nulla di manageriale, non sono persone che possono gestire un appalto, un lavoro di quel tipo. Spero che non vincano, ma sono venute a presentarsi in due, anche se hanno partecipato in tre.

La gara non la gestiamo noi, ma l'UREGA. So che si sono presentate tre aziende; due sono venute da me per presentarsi.

PRESIDENTE. In questo caso la gara viene gestita dall'ATO?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. UREGA, cioè una Commissione speciale istituita in Sicilia, credo per le norme anticorruzione, per fare in modo che non sia un singolo comune a gestire un appalto di queste dimensioni. Allora c'è questa Commissione provinciale dove vi è un solo componente del mio comune e gli altri componenti sono nominati dalla regione, dalla Prefettura stessa, non so dire precisamente.

STELLA BIANCHI. Questa gara quanti comuni riguarda?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Questa riguarda solo il mio comune. Siccome si tratta di un comune di 27 mila abitanti, l'abbiamo fatto un nostro ambito territoriale per autogestirci.

Comunque, sono terrorizzato per quanto riguarda il servizio. Intimidazioni ad oggi non ne ho avute, però, lo ripeto, sono terrorizzato per quanto riguarda il servizio: noi abbiamo un buon tasso di differenziata, il 58 per cento, il lavoro è stato fatto in un certo modo, quindi ho paura di quello che potrà succedere con una nuova azienda, che, considerando i personaggi che hanno parlato con me, non mi sembra abbia tanto di manageriale. Non capisco come gente del genere possa...

PRESIDENTE. ...partecipare a questi bandi.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Partecipare? Non partecipano loro, è sicuro.

Io non ci riuscirei, non ci riuscirebbero neppure loro.

LAURA PUPPATO. Mi scusi, questa Dusty, questa impresa che lavora per voi e lavora così bene, avendo ottenuto anche risultati così buoni, oltre al vostro comune quali altri comuni serve?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Il comune di Paternò, il comune di Adrano...

LAURA PUPPATO. Che sentiamo dopo.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. È stata anche al comune di Acireale, ma non c'è più da qualche mese; forse è stata anche a Biancavilla e Santa Maria di Licodia in alcuni periodi. Nel comune di Belpasso c'è da sette o otto anni circa, cioè da prima che diventassi sindaco io.

LAURA PUPPATO. Nel bando che sta facendo UREGA...

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Il bando lo abbiamo fatto noi, UREGA è la Commissione che lo gestisce, che apre le buste.

LAURA PUPPATO. Perfetto. Nel bando che state facendo, tra l'altro con quanti comuni...?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Noi abbiamo bandito solo per il comune di Belpasso.

LAURA PUPPATO. Solo i 27 mila abitanti?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sì.

LAURA PUPPATO. Ma non mi ha parlato di 21 milioni di euro di bando? Ho mal compreso?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sì, per sette anni. Cinque o sette anni.

LAURA PUPPATO. Ah, complessivi.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sì, non ricordo se il bando è per cinque o sette anni. Mi pare sette.

LAURA PUPPATO. Dunque, l'unica azienda che lavora con voi da otto anni non partecipa al bando che state facendo?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Eppure, ripeto e confermo, noi siamo stati ottimi pagatori ogni mese.

LAURA PUPPATO. Questo è incredibile.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Non è cosa da poco qui, in questa provincia.

STELLA BIANCHI. Perdoni, per l'assegnazione del bando ci sono dei requisiti di professionalità dell'azienda, di solidità finanziaria, di esperienza maturata?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Se guarda chi può partecipare a un bando del genere, ci sono così tante certificazioni e tante postille che, lo ripeto, mi sembra strano che quelle persone che sono venute a presentarsi da me possano partecipare.

STELLA BIANCHI. Potrebbero non vederselo assegnato se non hanno dei requisiti così come previsto?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. I requisiti so che sono stati già verificati e sono tutte ammesse le due o tre ditte. Mi hanno detto che sono state ammesse tutte e tre, quindi ci sarà un vincitore.

LAURA PUPPATO. Mi scusi, lei ha il 58 per cento di differenziata. Immagino abbiate delle piattaforme anche per il compostaggio, una filiera di riciclo...

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. No. Questo è il problema della provincia di Catania e della regione Sicilia, il paradosso.

LAURA PUPPATO. Quindi dove buttate la parte...

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Io da venticinque giorni circa sto buttando il mio umido in discarica e se lo fanno i cittadini, ovviamente...

Una volta che li costringo a differenziare, che è una cosa bella per chi si abitua, ma non è il massimo per chi non era abituato...

LAURA PUPPATO. Diventa controproducente, glielo garantisco.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sto producendo, a mio parere, un danno erariale, ma sono costretto perché le piattaforme dell'umido che ci sono nella provincia di Catania attualmente sono sature.

STEFANO VIGNAROLI. E il resto dei materiali? E il secco?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Per gli altri materiali le piattaforme ancora riescono a prendere tutto, ma l'umido lo sto buttando.

LAURA PUPPATO. Quindi plastica, ferro, carta, vetro, alluminio...

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Non ricordo come si chiamano le piattaforme. Ricordo solo quella dell'umido perché mi sta dando questa...

LAURA PUPPATO. Cioè l'umido lo riportate in discarica.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sì, come materiale indifferenziato, lo stiamo buttando, perché la piattaforma di umido più vicina si trova ad Agrigento. Anche se volessi essere ambientalista, non conviene portarlo ad Agrigento. Se voglio semplicemente quantificare, non mi conviene economicamente, quindi lo sto buttando in discarica.

STELLA BIANCHI. Mi aiuti a capire una cosa, che magari sfugge a me. Ieri, tra i sopralluoghi che abbiamo fatto, siamo stati a Sicula Trasporti, se non ricordo male il nome, e a un certo punto abbiamo visto un'area abbastanza grande. Ci raccontavano che se ci fosse dell'umido quei «capannoni» – perdonate il termine inesatto – sarebbero stati in grado di utilizzarlo. Lei ha dell'umido e lo manda in discarica.

A suo giudizio, perché non si riesce a unire queste due cose? Credo che Sicula Trasporti non sia tanto lontano da qui. Noi abbiamo impiegato venti minuti.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. È vicino. Dalle informazioni che ho io, non ho attualmente piattaforme dove consegnare il mio umido. La piattaforma si chiama Ofelia, l'unica piattaforma di umido nella provincia di Catania.

STELLA BIANCHI. Perché un'informazione arrivi a lei, come piattaforma dove consegnare l'umido, deve entrare in qualche registro di un ente?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sì, certo.

STELLA BIANCHI. Quindi c'è un passaggio di accreditamento che manca.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sì, noi siamo attualmente in fila, insieme a un altro comune, per entrare in questa piattaforma dove dovremmo conferire l'umido. La piattaforma si chiama Ofelia ed è attualmente piena.

PRESIDENTE. È attenzionata... Ha altri problemini.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sicula...

STELLA BIANCHI. Sicula Trasporti.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Dovrebbe essere la piattaforma che circa tre mesi fa è andata in manutenzione straordinaria per sessanta giorni. Noi siamo andati dal Presidente della regione, siamo stati auditi in prima Commissione Affari generali (non ho capito cosa c'entrasse), per dire che questa piattaforma era per sessanta giorni in manutenzione e non ci era stato comunicato prima.

Quindi, dall'oggi al domani, nel giro di tre giorni, ci siamo ritrovati con la piattaforma chiusa.

Ci hanno detto che avrebbero provveduto a riaprire, non so come, ma non hanno riaperto nessuna piattaforma e abbiamo buttato per sessanta giorni il nostro umido.

Hanno riaperto Sicula per circa venti giorni, un mese, non le so dire precisamente, e lo hanno richiuso. Da quel momento il comune di Belpasso doveva iniziare a conferire a questa

piattaforma Ofelia. In realtà, non abbiamo mai conferito da Ofelia e io continuo a buttare l'umido.

LAURA PUPPATO. Le 14 piattaforme che ci sono in Sicilia sono tutte lontane, insomma.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Il paradosso è che la differenziata oggi non mi sta producendo un vantaggio.

STELLA BIANCHI. Perdoni, qual è lo snodo amministrativo che vi dice qual è la piattaforma dove potete conferire? È il comune di Catania, una provincia, un istituto?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Non glielo so dire. L'iter procedurale preciso non so dirlo.

STELLA BIANCHI. A lei da chi viene comunicato che la piattaforma...

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Dal dirigente.

STELLA BIANCHI. Dal dirigente di cosa?

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Il mio dirigente comunale. Ma mi fido di lui perché è un problema che sappiamo tutti i sindaci. L'azienda stessa ci dice dove potremmo conferire, le aziende cercano le piattaforme dove andare a conferire, perché è un costo in più se si devono spostare ad Agrigento e via dicendo.

Comunque, oggi non sto vedendo, come gli altri sindaci, un risparmio reale sulla differenziata. Uno è il discorso ambientale, ma sul discorso economico non ne beneficio tanto. Oltretutto sto pagando 120 mila euro all'anno circa per l'ATO in liquidazione da anni. Quindi, dalla differenziata prendo 180-210 mila euro circa e 120 mila euro li do all'ATO in liquidazione da tre o quattro anni.

PRESIDENTE. I soldi che prendete per la differenziata sono quelli del CONAI, quelli dell'accordo ANCI-CONAI.

CARLO CAPUTO, *Sindaco di Belpasso*. Sì, ma 120 glieli do all'ex ATO (non so come chiamarlo), che è in liquidazione con un commissario da tre o quattro anni.

PRESIDENTE. Lo sappiamo.

Ringraziamo il nostro ospite e dichiaro conclusa l'audizione.

L'audizione termina alle 9.32.